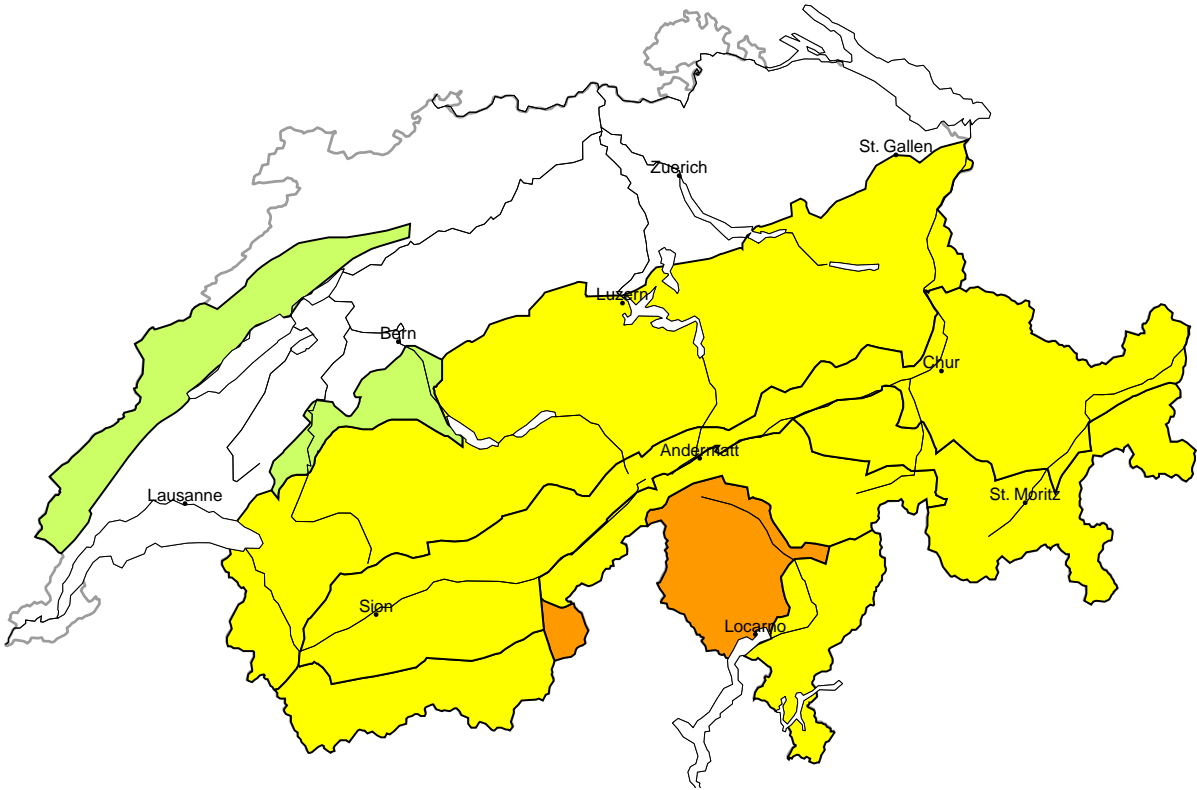


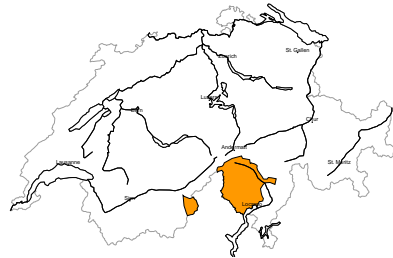
Pericolo valanghe

aggiornato al 26.4.2024, 17:00



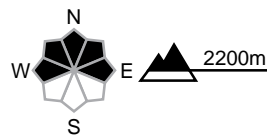
regione A

Marcato (3-)



Lastroni da vento

Punti pericolosi

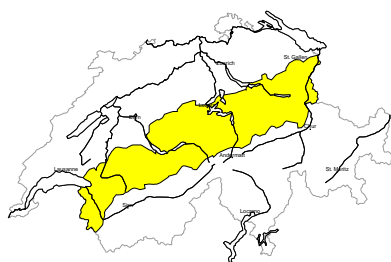


Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento in progressivo aumento proveniente da sud soprattutto in quota si formeranno accumuli di neve ventata in parte instabili. Probabilmente il grado di pericolo 3 "marcato" verrà raggiunto nel corso della giornata. Un singolo individuo può provocare il distacco di valanghe. Queste ultime sono per lo più di dimensioni medie. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

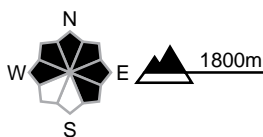
regione B

Moderato (2+)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



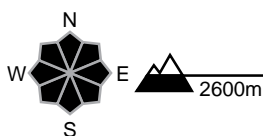
Descrizione del pericolo

Con favonio soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza si formeranno accumuli di neve ventata ben visibili. Questi ultimi possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero sempre essere aggirati quando possibile sui pendii ripidi.

Moderato (2)

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Punti pericolosi

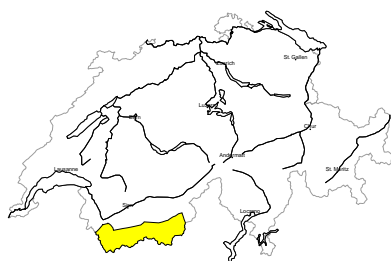


Descrizione del pericolo

Al di sotto dei 2200 m circa, sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve, a livello isolato anche di grandi dimensioni. Attenzione in caso di rotture da scivolamento. Inoltre nel corso della giornata sono possibili colate e valanghe umide. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati ripidi.

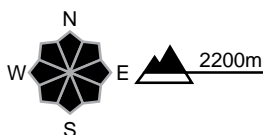
regione C

Moderato (2+)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



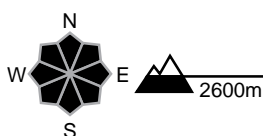
Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento in parte forte proveniente da sud soprattutto nelle zone in prossimità delle creste e dei passi così come in quota si formeranno accumuli di neve ventata instabili. Questi ultimi possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Moderato (2)

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Punti pericolosi



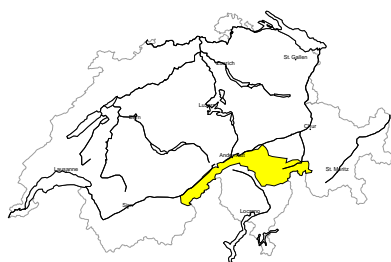
Descrizione del pericolo

Al di sotto dei 2200 m circa, sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve, a livello isolato anche di grandi dimensioni. Attenzione in caso di rotture da scivolamento. Inoltre nel corso della giornata sono possibili colate e valanghe umide. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati ripidi.



regione D

Moderato (2+)



Lastroni da vento

Punti pericolosi

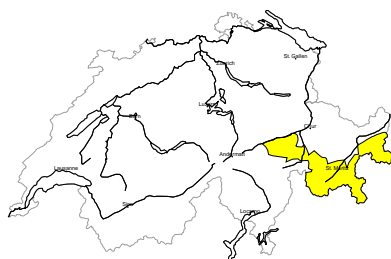


Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento in parte forte proveniente da sud soprattutto nelle zone in prossimità delle creste e dei passi così come in quota si formeranno accumuli di neve ventata instabili. Questi ultimi possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

regione E

Moderato (2=)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



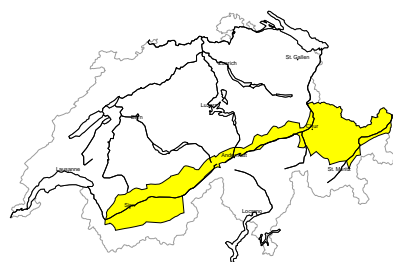
Descrizione del pericolo

Con vento in progressivo aumento proveniente da sud soprattutto in quota si formeranno accumuli di neve ventata in parte instabili. Questi possono distaccarsi in seguito al passaggio di persone, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. I nuovi accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione. Inoltre, isolate valanghe asciutte possono subire un distacco anche negli strati superficiali del manto nevoso. Queste ultime possono raggiungere dimensioni medie. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.



regione F

Moderato (2=)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con vento in progressivo aumento proveniente da sud soprattutto in quota si formeranno accumuli di neve ventata in parte instabili. Questi possono distaccarsi in seguito al passaggio di persone, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. I nuovi accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione. Inoltre, isolate valanghe asciutte possono subire un distacco anche negli strati superficiali del manto nevoso. Queste ultime possono raggiungere dimensioni medie. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Moderato (2)

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Punti pericolosi

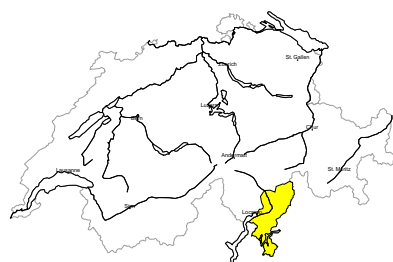


Descrizione del pericolo

Al di sotto dei 2200 m circa, sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve, a livello isolato anche di grandi dimensioni. Attenzione in caso di rotture da scivolamento. Inoltre nel corso della giornata sono possibili colate e valanghe umide. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati ripidi.

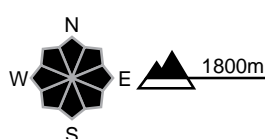
regione G

Moderato (2-)



Neve fresca

Punti pericolosi

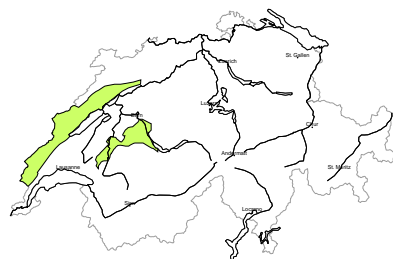


Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata sono in parte instabili. Le valanghe possono in alcuni punti distaccarsi in seguito al passaggio di persone, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

regione H

Debole (1)



Valanghe di slittamento

Sui pendii erbosi ripidi, sono possibili valanghe per scivolamento di neve e colate umide, ma per lo più solo di piccole dimensioni. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

## Manto nevoso e meteo

aggiornato al 26.4.2024, 17:00

### Manto nevoso

Nelle regioni meridionali è iniziato un periodo di nevicate che durerà vari giorni, mentre in quelle settentrionali il favonio ha iniziato la formazione di neve ventata che continuerà anche nel fine settimana. Sotto alla neve fresca e ventata il manto di neve vecchia è generalmente ben consolidato. Tuttavia, in alcuni casi nel punto di passaggio verso la neve vecchia è presente uno strato fragile di neve a cristalli sfaccettati, soprattutto nelle regioni alpine interne. Con l'aumento delle temperature, gli strati di neve fresca si umidificheranno sempre di più. Prima del colpo di coda dell'inverno, sui pendii rivolti a est, a sud e a ovest il manto di neve vecchia si era già umidificato fin oltre i 3000 m, su quelli esposti a nord fino ai 2500 m circa. Soprattutto nelle regioni settentrionali con i maggiori apporti di neve fresca saranno ancora possibili valanghe per scivolamento di neve, specialmente sui pendii che prima di queste nevicate erano privi di neve.

### Retrospectiva meteo fino a venerdì 26.04.2024

Nelle regioni meridionali il cielo è stato coperto e al di sopra dei 1400 m circa ha iniziato a nevicare. Con il sopraggiungere del favonio, nelle regioni settentrionali il cielo è stato parzialmente soleggiato.

#### Neve fresca

Da giovedì pomeriggio a venerdì pomeriggio dai 5 ai 15 cm nella zona del Sempione e sul versante sudalpino centrale al di sopra dei 1600 m circa

#### Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra 0 °C nelle regioni settentrionali e -3 °C in quelle meridionali

#### Vento

Da debole a moderato proveniente da sud ovest, nel corso della giornata favonio in progressivo aumento nelle regioni settentrionali

### Previsioni meteo fino a sabato 27.04.2024

Nelle regioni meridionali il tempo sarà molto nuvoloso e nevicherà. Il limite delle nevicate salirà dai 1600 ai 1900 m. Nelle regioni nord occidentali il cielo sarà parzialmente soleggiato, in quelle nord orientali per lo più soleggiato.

#### Neve fresca

Da venerdì pomeriggio a sabato pomeriggio, al di sopra dei 2000 m circa:

- Cresta principale delle Alpi dal Gran San Bernardo al Rheinwald e a sud di essa: dai 15 ai 30 cm
- Regioni confinanti a nord così come lungo la cresta settentrionale delle Alpi dal massiccio di Les Diablerets alla regione del Gottardo: dai 5 ai 10 cm

#### Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +4 °C nelle regioni settentrionali e 0 °C in quelle meridionali

#### Vento

- In quota da moderato a forte proveniente da sud
- Nelle regioni settentrionali favonio da moderato a forte fino a valle

### **Tendenza fino a lunedì 29.04.2024**

Nella notte fra sabato e domenica le nevicate si intensificheranno nelle regioni meridionali. Il limite delle nevicate salirà fino ai 2200 m circa, per poi scendere di nuovo leggermente nel corso della giornata di domenica. Sulla cresta principale delle Alpi dal Gran San Bernardo al passo del Lucomagno e nelle regioni confinanti a sud si prevedono dai 30 ai 50 cm di neve fresca in quota. In quota forte vento proveniente da sud, nelle regioni settentrionali favorio da forte a tempestoso fino a valle. Con la neve fresca e il vento, il pericolo di valanghe asciutte aumenterà nettamente nelle regioni meridionali. In quota potrà essere raggiunto il grado 4 (forte). Con la pioggia, alle quote di media montagna si prevedono inoltre valanghe bagnate, soprattutto sui pendii esposti a nord. Nelle regioni settentrionali la situazione valanghiva non subirà variazioni degne di nota. Qui la fonte principale di pericolo è costituita dalla neve ventata.

Lunedì il tempo sarà variamente nuvoloso in molte regioni e in quelle meridionali cadrà solo più poca neve. Nelle regioni settentrionali continuerà a essere presente il favorio, che tuttavia si attenuerà. Il pericolo di valanghe asciutte diminuirà lentamente.

Saranno ancora possibili valanghe per scivolamento di neve, con il rialzo termico nelle regioni settentrionali in progressivo aumento anche di nuovo ad alta quota.